

~~Alberto R.~~ Bianchi

PIANO DI LAVORO DELLA FEDERMEZZADRI PROV. LE DI PESARO
CHE VA DAL 20 NOVEMBRE 1960 AL 30 FEBBRAIO 1961.

Il presente piano di lavoro che la Segreteria della Federmezzadri ha elaborato ha lo scopo di affrontare e portare avanti 3 problemi fondamentali che il Sindacato è chiamato ad affrontare con urgenza, quali elementi essenziali che caratterizzano la situazione politica ed organizzativa del Sindacato stesso.

I problemi fondamentali da portare avanti per la realizzazione dei quali il Sindacato si prefigge di organizzare una intensa attività sono i seguenti :

- 1°)- sviluppo della lotta della categoria nelle aziende e nelle zone, in relazione alla situazione che si è venuta a determinare per la trattativa nazionale e provinciale per il nuovo Contratto mezzadrile -
- 2°)- colmare il vuoto ed eliminare i limiti che abbiamo riscontrato nell'applicazione della linea politica che il Sindacato si è dato nel Congresso nazionale e provinciale in direzione degli investimenti nell'agricoltura, nonché dell'Associazione dei contadini in forme cooperativistiche per il superamento dell'economia podereale ed aziendale -
- 3°)- portare avanti la campagna di tesseramento e di reclutamento, unitamente al rafforzamento strutturale del Sindacato, problema strutturale quindi che in seguito alla fuga dei migliori attivisti dalla direzione delle leghe si impone al Sindacato come un problema immediato ed urgente.

L'attività ed il lavoro che il Sindacato ha già iniziato a portare avanti per i problemi sopra esposti non possono essere disgiunte anche dal risultato elettorale, conseguito nella Provincia e su scala nazionale, nel senso che si tratta di vedere meglio come anche i mezzadri hanno votato ed il perchè di alcune avanzate e di alcune flessioni delle sinistre.

TRATTATIVE

Circa il primo punto del piano di lavoro, e cioè dell'andamento delle trattative nazionali e provinciali, si può dire che, grazie alle lotte unitarie sostenute ed ai diversi accordi realizzati nelle aziende, anche la trattativa nazionale è stata ripresa in senso unitario nel corso dell'agitazione e ciò è stato senza adubbio un fatto altamente positivo, anche se nella nostra Provincia, l'Unione Agricoltori, nonostante una forte pressione di delegazioni di massa si è mantenuta rigida ed intransigente ad ogni incontro con le organizzazioni mezzadrili, con il pretesto che si tratta su scala nazionale.

Il problema però diventa sempre più grave in senso generale, per il fatto che nell'ultimo incontro del 21-22 febbraio la Confida ha dimostrato veramente di non voler far il nuovo patto nel senso che le proposte fatte da questi tendono addirittura a peggiorare l'attuale contratto, sia nella parte economica, sia nella parte normativa.

In seguito a ciò la Federmezzadri ha deciso di far assemblee straordinarie di lega, per informare la categoria e di trasformare queste in un movimento di delegazioni e di massa.

Da ciò ne deriva la necessità di riprendere la lotta in tutte quelle aziende dove vi sono già vertenze elaborate e non portate a buon fine, onde costringere i singoli proprietari a stipulare contratti ed accor-

Handwritten signature

11

SECRET
CONFIDENTIAL

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli occhi dei funzionari della
Dipartimento di Stato e non deve essere distribuito al pubblico. È
vietato espressamente la divulgazione di informazioni contenute in
questo documento.

di aziendali, rispondenti alle modifiche verificatesi nelle campagne ed alle esigenze dei contadini stessi.

Oltre all'azione aziendale si rende anche necessaria l'azione dimostrativa di piazza e di strada nelle varie zone della Provincia, in modo che anche la lotta aziendale trovi il suo sostenimento da tutta la categoria e in tutta la Provincia.

Per questo tipo di azione mentre saranno fissate manifestazioni e giornate di lotta da concordarsi con gli attivi nei vari mandamenti e zone, le aziende più importanti dove ci sono tutt'ora vertenze aperte e quindi le possibilità di sviluppare in poco tempo la lotta sono le seguenti :

A FANO	- IRAB, Comune, Guerrieri, Baccarini, Solazzi
a URBINO	- Petrangolini, Busetto, Irab
a PESARO	- Mariotti, Albani, Irab
a ORCIANO	Fiorini e Conte della Ripa
a MACERATA F.	- Fabbrini, Gentili
a MONDOLEO	- Barberini, Comunità Israelitica
a FOSSOMBRONE	- Irab, M. Pegni
a URBANIA	- Moscati, Carrari
a CAGLI	- Mochi, Irab.

Indipendentemente dal come andranno le cose su scala nazionale, e cioè se ci sarà o no una rottura in senso unitaria, qui nella Provincia si tratta di portare avanti l'azione in queste aziende e di carattere dimostrativo nel modo più unitario possibile con le altre organizzazioni sindacali, anche se con la CISEL in particolare, non sono facili i contatti ed il coordinamento dell'azione.

In considerazione di ciò il Sindacato è del parere che si debba fare di più del passato per far sorgere un'azione maggiore dal basso, onde costringere anche gli altri sindacati a marciare uniti.

INVESTIMENTI

In riferimento al secondo problema e cioè alla politica del nostro Sindacato in direzione degli investimenti bisogna subito precisare che non è tanto la linea che deve essere posta in discussione, ma i limiti seri che si sono riscontrati nella sua applicazione.

In verità il Sindacato ha sentito che esiste un vuoto nelle prospettive del nostro lavoro, un vuoto che non abbiamo colmato neanche con l'azione sindacale di questi ultimi mesi, un vuoto che non si colma con la sola enunciazione dell'obiettivo della terra.

Questo vuoto è rappresentato dalla politica degli investimenti che è rimasta spesso sulla carta, in direttive generiche ed indicazioni che non hanno trovato un seguito, un interessamento e che probabilmente proprio per questo a questa politica non sono stati conquistati i contadini.

Oggi non si può parlare solo della terra in modo astratto, perché il mezzadro la terra la vuole a certe condizioni e cioè la sola proprietà della terra non basta più, se non è accompagnata da una diversa finalità degli investimenti pubblici, da una certa organizzazione della produzione, del mercato e così via.

La questione quindi non è di condannare quello che abbiamo fatto, ma di condannare piuttosto quello che dovevamo fare assieme a questo

e che non abbiamo fatto.

Di qui la necessità di organizzare nella Provincia qualche convegno di lavoro per la elaborazione di piani di trasformazione aziendali e di zona, onde mobilitare subito la categoria per chiedere il finanziamento necessario.

Questi convegni pensiamo debbano essere fatti in zone diverse perchè diversi sono i problemi, anche non da zona a zona.

Ad esempio nelle zone di montagna dove l'abbandono della terra è più vasto e in seguito a ciò diversi sono i poderi abbandonati.

Si tratta di vedere con i contadini del posto la opportunità o meno di organizzare anche i vari lavoratori in cooperativa per la creazione di stalle sociali, onde utilizzare al massimo a prato quei poderi attualmente improduttivi/

In alcune zone più fertili bisogna vedere con i contadini altre forme di associazione per le opere di trasformazione, di irrigazione, dell'organizzazione della produzione, degli acquisti, delle vendite, ecc.

In tal senso pensiamo che una riunione, oppure un convegno di lavoro si possa organizzare durante il mese di dicembre e di gennaio ad Urbino, Orciano, Pessembrone e Fano.

Lo stesso tipo di lavoro pensiamo di organizzarlo in alcune aziende più importanti, come quella dell'IRAB di Cagli, di Pesaro, ecc.

Questi convegni per molti aspetti debbono permetterci di metterci sulla strada di portare avanti la nostra politica su tutta la linea e cioè contemporaneamente alla lotta per il contratto, sviluppare l'azione della categoria per gli investimenti e per la terra.

Un legame maggiore ed un lavoro più organico per questo problema la Federmezzadri lo sta già portando avanti con la cooperazione e con l'Alleanza dei Contadini.

TESSERAMENTO E CONGRESSI DI LEGA

Circa il tesseramento il Sindacato ha chiuso la campagna 1960 con circa 1.000 iscritti in più rispetto al 1959; ciò è dovuto ad uno sforzo maggiore del Sindacato ed al legame che si è riusciti a stabilire fra le lotte ed il tesseramento.

Quest'anno la campagna di tesseramento l'abbiamo iniziata ~~subito~~, ~~come~~ in ritardo, abbiamo molte leghe senza il responsabile e senza un comitato qualsiasi, perchè i migliori sono partiti in misura superiore agli anni precedenti.

Si tratta di portare avanti il tesseramento contemporaneamente alla costruzione del Sindacato in decine di leghe per ogni zona e mandamento, anche perchè solo nella zona di Pesaro mancano 10 comitati di lega su 30 leghe esistenti.

La situazione non si presenta migliore nel resto della Provincia, dove l'abbandono della terra assume proporzioni sempre più vaste.

Si tratta quindi di prendere iniziative per recuperare il tempo perso e per far fronte alle difficoltà.

In tal senso la Federmezzadri ha già predisposto un piano di attività, il quale si articola nelle varie zone della Provincia ed in modo particolare nella zona del basso Metauro, di Mondolfo e del Pesareso, organizzando circa 50 Congressi di lega, nel corso dei quali approfondire la



nostra politica per zone omogenee e creare gli strumenti necessari per realizzarla.

In questo piano è previsto una migliore utilizzazione dei compagni della Segreteria, ~~ma~~ nonché qualche spostamento di questi nelle zone del basso Metauro, onde portare al Sindacato nuovi mezzadri, nonché una migliore utilizzazione dei migliori attivisti spostandoli dalle leghe più forti in quelle più deboli.

Molto utile ci sembra anche lavorare molto sugli attivi nelle zone e sui migliori contadini, riunendoli in qualsiasi ora della giornata per dare anche alla campagna di tesseramento un carattere di emergenza.

In tal senso ad ogni compagno della Segreteria sarà affidata una zona dove il margine degli organizzabili è più forte, onde fare un passo avanti e comunque recuperare gli iscritti che per forza maggiore ci vengono meno nelle zone di montagna.

Assieme al tesseramento per la Federmezzadri, in modo particolare, si pone anche la costituzione del Sindacato.

Molte sono le leghe che non assolvono una funzione dirigente e non di meno sono quelle dove attualmente non viene elaborata la politica del Sindacato, per cui in alcune zone ci si impone anche una discussione più aperta su tutta la linea del Sindacato, cosa questa che pensiamo di arginare con i Congressi di lega.

Non meno importante è il lavoro da farsi in direzione delle donne, per le quali sono già state fissate una serie di assemblee nel corso delle quali si tratta di tesserarle e di creare anche qui qualche commissione femminile e di prendere qualche iniziativa, che partendo dai problemi assistenziali e di carattere sociale, portino nel tempo stesso, anche le mezzadre ad interessarsi di più e meglio alla lotta generale per la realizzazione di tutta la linea del Sindacato.

Qualcuna prima iniziativa in questo senso pensiamo debba essere una petizione sui problemi dell'assistenza e della maternità.

Anche in vista della Conferenza della gioventù, che la CGIL va organizzando ed in considerazione del ruolo che assume la gioventù contadina in tutta la battaglia sindacale, la Federmezzadri, nell'ambito delle possibilità obiettive, si prefigge di organizzare anche qualche riunione o addirittura qualche conferenza dei giovani mezzadri per discutere i problemi che anche per questa parte di lavoratori sono emersi al Congresso nazionale e provinciale della categoria.

La data ed il luogo di tale iniziativa saranno comunicate anche al Sindacato nazionale non appena il Direttivo avrà preso una decisione in merito.

AMMINISTRAZIONE

Anche in questo campo il Sindacato è costretto portare avanti qualche iniziativa nuova nel senso che di questo passo non è più possibile continuare a lavorare e pretendere che il Sindacato assolva degnamente il suo compito.

Troppo è il tempo materiale che anche i compagni sono costretti sottrarre alla elaborazione e alla impostazione dei problemi politici e di lotta della categoria.

I bilanci sono sempre meno corrispondenti alle necessità e la situazione debitoria diventa sempre più pesante fino diventare insopportabile.

Per questo si pensa di intensificare il lavoro di contatto anche con gli altri sindacati per tentare un accordo provinciale, onde riscuotere un contributo integrativo attraverso l'Ufficio dei Contributi Unificati.

In considerazione però che la CISL su questo problema sembra non essere disposta a marciare, pensiamo si debba andare avanti anche da soli con un referendum, onde far esprimere liberamente su questo problema tutta la categoria.

Il referendum sarà portato avanti contemporaneamente al tesseramento e ai Congressi di lega.



I received your letter of the 10th inst. and was
 glad to hear from you. I am well and hope
 this finds you the same. I have not much news
 to write at present. I am still in the same
 place and doing the same work. I hope to
 hear from you again soon. I am, dear friend,
 ever your affectionate friend,
 Wm. Lloyd Garrison

PIANO DI RIUNIONI DELLA FEDERMEZZADRI DI PESARO

VENERDI' 18-11	ore 11	ASSEMBLEA MEZZADRI	X MERCATINO C.	Galuzzi
	" 19	" "	X P. CASTELLO	Galuzzi
		" "	X M. TAVELIO	Giannini
		" "	X COMBARBIO	Rossi
SABATO 19-11	ore 14	ASSEMBLEA MEZZADRI	X SAVIGNANO	Giannini
		" "	X M. CERIGNONE	Galuzzi
		" "	X M. LICIANO	Rossi
		" "	X V.S. ANASTASIO	Giannini
MARTEDI' 22-11	ore 10	RIUNIONE MEZZADRI	X URBANIA	Galuzzi-Venturi
VENERDI' 25-11	ore 19	ASSEMBLEE MEZZADRI	X S. VITALE	Bianchi
		" "	X S. MARTINO	Severi
		" "	X RIO	Manna
		" "	X CIPRESSI	Galuzzi
DOMENICA 27-11	ore 10	ATTIVI CAMERALI	X ORCIANO	Galuzzi
		" "	X CAGLI	Marchigiani
MARTEDI' 29-11	ore 19	ASSEMBLEE MEZZADRI	X PADIGLIONE	Galuzzi
		" "	X BELVEDERE F.	Reggiani
MERCOLEDI' 30-11	ore 19	ASSEMBLEE MEZZADRI	X STERPETTINI	Sanviti
		" "	X S. GERVASIO	Manna
		" "	X STACCIOLA	Reggiani
DOMENICA 4-12	ore 10	ATTIVO	X COLBORDOLO	Reggiani
		ASSEMBLEE MEZZADRI	CASTELVECCHIO	Manna
		" "	X M. PORZIO	Galuzzi
	16	" "	X S. VENERANDA	Bianchi
LUNEDI' 5-12	ore 9	DIRETTIVO PROVINCIALE FEDERMEZZADRI		
MARTEDI' 6-12	ore 19	ASSEMBLEE MEZZADRI	+ S. MARIA A.	Manna
		" "	+ MOLINO BETTI	Reggiani
		" "	CAIRO	Bianchi
		" "	+ VILLA GRANDE e	Galuzzi
		" "	+ LAMIANA	
MERCOLEDI' 7-12	ore 19,30	ASSEMBLEE MEZZADRI	MURAGLIA	Bianchi
		" "	CANDELARA	Galuzzi
		" "	TREBBIO SCONF.	Manna
GIOVEDI' 8-12	ore 19,30	ASSEMBLEE MEZZADRI	CASA ROTONDA	Turri
		" "	RIALDONE	Gargamelli
		" "	BABUCCE	Palmetti
		" "	CERTALDO	Rossi
		" "	S. DONATO	Rengucci

*Villa Fortigi
Ponte
Quattro*

-2

VENERDI' 9-12	ore 19,30	ASSEMBLEE MEZZADRI	S.MARINA P. 31	Bianchi
	"	"	CATTABRIGHE	Reggiani
	"	"	S.MARIA F.	Manna
	"	"	S.MARIA V.L.	Rengucci
	"	"	S.MARIA V.CAVA	ROSSI
	3	3	SALTARA	Turri
	"	"	M.SCHIATELLO A.	Biettini
	"	"	M.SCHIATELLO B.	Severi
	"	"	BRUCIATE	Gargamelli
SABATO 10-12	ore 19,30	ASSEMBLEE MEZZADRI	APSELLA	Manna
	"	"	RIPE	Galuzzi
	"	"	M.LABBATE	Bianchi
	"	"	SERRA S.ANGELO L.	Reggiani
	"	"	TAVULLIA	Palmetti
	"	"	ISOLA DEL P?	Turri
	"	"	METABURILLIA I°	Biettini
	"	"	TORRETTE	Severi
	"	"	RUPOLI	Gargamelli
	"	"	PIANDI CASTELLO	Rossi
	"	"	BRONZO	Rengucci
DOMENICA 11-12	ore 10	ASSEMBLEE MEZZADRI	MONTECCHIO	Bianchi
	"	"	RIO SALSO	Reggiani
	"	"	M.CICCARDO	Galuzzi
	"	"	CAPRAZZINO	Rengucci
	"	"	M.CERIGNONE	Rossi
		ATTIVO	FANO	Biettini-Segeri
	"	"	GABICCE	Palmetti
	"	"	FONTI	Gargamelli
	"	"	F.CORNIALE	Turri
LUNEDI' 12-12	ore 19,30	ASSEMBLEE MEZZADRI	SCOTANETO	Turri
	"	"	M.PIETRO-CANETTI	Gargamelli
	"	"	S.TEODORO	Rossi
	"	"	PIANDALBERI	Rengucci
	"	"	GRADARA	Palmetti
MARTEDI' 13-12	ore 19,30	ASSEMBLEE MEZZADRI	BELLOCCHI	Biettini
	"	"	FALCINETO	Severi

Altre 20 assemblee nei giorni 8-9-10-11 saranno fatte nelle zone di Urbino - Cagli - Urbana - Fossombrone, dai compagni del posto, membri del Direttivo Provinciale.

In tutte queste assemblee saranno votati ordini del giorno e verranno organizzate delegazioni per recarsi nelle Aziende e all'Unione degli Agricoltori per le trattative.

Facciamo altresì presente che a Fossombrone ed a Cagli siamo orientati a preparare due pubbliche manifestazioni, durante il mese corrente.

